



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1902

Roma — Sabato 18 Ottobre

Numero 243

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Balcani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Balcani

Abbonamenti
In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
a domicilio e nel Regno: » » 30; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione o gli
Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni
Atti giudiziari L. 0.25
Altri annunci 0.30 } per ogni linea o spazio di linea.
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
Amministrazione della Gazzetta.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa
al foglio degli annunci.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio: *Divieto d'esportazione* — **Ministero del Tesoro - Direzione Generale del Debito Pubblico:** *Rettifica d'intestazione* - **Direzione Generale del Tesoro:** *Prezzo del cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione* — **Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio - Divisione Industria e Commercio:** *Media dei corsi del Consolidato, a contanti nelle varie Borse del Regno.* — **Concorsi.**

PARTE NON UFFICIALE.

Diario Estero — **Notizie varie** — *Telegrammi dell'Agenzia Stefani* — *Bollettino meteorico* — *Inserzioni.*

In foglio di supplemento:

Ministero dell'Interno - Ispettorato Generale della Sanità Pubblica: *Bollettino sanitario del mese di aprile.*

PARTE UFFICIALE

MINISTERO

DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divieto d'esportazione.

Essendo stata accertata la presenza della fillossera nel Comune di Meana Sardo, in provincia di Cagliari, venne, con decreto del 16 ottobre corr., esteso a detto Comune il divieto d'esportazione di talune materie indicate alle lettere a, b, c del testo unico delle leggi antifillosseriche.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1^a Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 807, 376 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 2,300, al nome di Guglielminetti Alessandrina fu Alessandrino, minore, sotto la patria potestà della madre Maria Guglielminetti, domiciliata in Genova, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi a Guglielmi-

netti Alessandrina fu Giuseppe Alessandro, minore, ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 ottobre 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro (Portafoglio)

Il prezzo del cambio dei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 18 ottobre, in lire 100,00.

MINISTERO

D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (Divisione Portafoglio).

17 ottobre 1902.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 0/0 lordo	102,73 ¹ / ₄	100,73 ¹ / ₄
	4 ¹ / ₂ 0/0 netto	111,56 ⁷ / ₈	110,44 ³ / ₈
	4 0/0 netto	102,57 ¹ / ₄	100,57 ¹ / ₄
	3 ¹ / ₂ 0/0 netto	97,18 ⁵ / ₈	95,43 ⁵ / ₈
	3 0/0 lordo	68,25	67,05

CONCORSI

R. CONSERVATORIO DI SANTA CATERINA
in San Marcello Pistoiese

CONCORSO ad un posto gratuito ed a due semi-gratuiti.

Nel R. Conservatorio di Santa Caterina in San Marcello Pistoiese, provincia di Firenze, è aperto il concorso ad un posto gratuito, ed a due semi-gratuiti (italiane L. 220), da conferirsi nel prossimo anno scolastico 1902-1903.

I posti gratuiti e semi-gratuiti sono concessi a fanciulle di civile, ma non agiata condizione, i cui genitori abbiano acquistato titoli di benemerenza o per opere d'ingegno o per notevoli servizi resi alla Patria; e vengono conferiti dal Consiglio direttivo dell'Istituto, sentito il Consiglio provinciale scolastico, con l'approvazione del Ministero della Pubblica Istruzione.

La domanda d'ammissione al concorso, firmata dal padre o da chi rappresenta legalmente la concorrente, sarà presentata al Consiglio direttivo dell'Istituto, corredata dai seguenti documenti:

a) fede di nascita, dalla quale risulti che l'aspirante ha l'età non inferiore a sei anni, né superiore ai dodici, salvo il caso che provenga da istituti congeneri o da quelli Reali;

b) attestato di vaccinazione o di vaiuolo naturale;

c) attestato medico di sana e robusta costituzione, atta all'ordinario regime dell'Istituto;

d) certificati comprovanti le benemerenze e le condizioni di fortuna della famiglia;

e) obbligazione dei genitori, o di chi ne fa le veci, all'adempimento delle condizioni prescritte dal Regolamento;

f) attestato degli studi eventualmente fatti;

g) dichiarazione del Sindaco sulla moralità e professione dei genitori;

h) tutti gli altri documenti atti a convalidare la domanda della concorrente.

Tanto la domanda, quanto i documenti dovranno essere in carta legale da cent. 60.

L'alunna che ottiene il posto di favore è obbligata, come tutte le altre, a provvedere e mantenere, a proprie spese, l'uniforme e il corredo prescritti dal Regolamento.

È altresì a carico della famiglia la spesa per gli insegnamenti facoltativi: pianoforte, lingue straniere, spese di posta e di telegrammi.

Le domande dovranno essere presentate non più tardi del 31 ottobre corrente.

H. R. Commissario
F. DRAGO.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

La *Post* di Berlino, parlando del trattato tra la Francia ed il Siam, si esprime in questi termini:

« La politica francese lavora attivamente per aumentare il dominio coloniale della Francia, che prende lentamente, ma sicuramente la sua rivincita per le perdite che l'Inghilterra le ha fatto subire in passato. Epperò la stampa inglese, commentando il nuovo trattato franco-siamese, è unanime nell'accusare lord Salisbury di debolezza per non aver saputo, da lungo tempo, sbarrare la via ai tentativi della Francia per ingrandire il suo Impero coloniale a spese del Siam.

« L'Inghilterra si trova oggi giorno di fronte ad un successo incontestabile riportato dalla Francia, e non sono le recriminazioni dei giornali nazionalisti che varranno a fuorviare l'opinione pubblica ».

I giornali francesi riproducono quest'articolo della *Post*.

I giornali inglesi vedono naturalmente di mal occhio il viaggio dei generali boeri attraverso l'Europa; ma, nota il *Temps* di Parigi, il loro malcontento non si estende alla Francia.

« Il discorso del generale Botha, in occasione del ricevimento a Parigi, dice il *Daily Telegraph*, è un discorso politico in tutta l'estensione del termine. Noi non ce la prenderemo coi francesi che hanno assistito alle manifestazioni, perchè anche noi abbiamo i nostri *pro Boeri*. L'allocuzione del sig. Pauliat sembra calcata sul famoso discorso di sir H. Campbell-Bannerman.

« L'atteggiamento del Governo francese, che è stato sempre perfettamente corretto e benevolo, non incoraggia i nostri nuovi concittadini a ribellarsi contro l'autorità che essi hanno solennemente accettato: ma la condotta dei Boeri non è onesta né franca. Credono essi che l'autonomia sarà affrettata con manifestazioni e con discorsi come quelli pronunziati a Parigi? »

« Quando i capi boeri, scrive lo *Standard*, hanno intrapreso il loro giro sul continente, noi amavamo credere che fosse con la leale intenzione di tenersi strettamente al progetto annunziato; ma, passando da un'atmosfera eccessivamente calda all'altra, essi non si accorgono che, per fatto loro o no, il loro appello alla carità si trasforma in virulenti dimostrazioni contro i loro vincitori. Se questa tendenza è stata repressa a Parigi, il merito ne è dovuto unicamente alle Autorità francesi ».

E mettendo in rilievo il discorso del generale Botha, lo *Standard* aggiunge che il linguaggio del generale è il maggiore ostacolo all'instaurazione dell'autonomia al Transvaal e nell'Orange.

Il radicale *Daily Chronicle* si esprime nello stesso senso, ma con maggiore moderazione.

« I boeri, dice esso, sono padroni delle loro azioni; ma è dovere dell'Inghilterra di fare tutto ciò che è giusto ed opportuno per la conservazione dell'Africa del Sud e di trattare i suoi nuovi sudditi con una prudente generosità ».

Il Re Carlo di Portogallo ha fatto annunziare ufficialmente al Re Alfonso che, ritornando dall'attuale suo viaggio in Inghilterra, verrà a Madrid per visitarlo, e vi si tratterà tre giorni. Il Governo ha deciso d'organizzare vari festeggiamenti in onore del Sovrano portoghese, con lo scopo di dimostrargli le simpatie degli Spagnuoli pei loro fratelli Lusitani.

Telegrafano da Copenaghen, 16 ottobre:

Il *Lanthsding* riprese a discutere ieri l'eterna questione della cessione delle Antille danesi all'America. Il ministro degli esteri, de Ditten, dichiarò essere ormai indiscutibile questo dilemma: o le isole vengono cedute, oppure le spese, già ora troppo gravi, devono essere aumentate.

Seguì una lunga discussione, nel corso della quale il ministro comunicò di aver ricevuto dal Governo americano l'assicurazione scritta che, con la cessione delle isole, verrà accordata la libera importazione dei loro prodotti negli Stati-Uniti. Con ciò termina la prima lettura. La seconda avrà luogo il 22 novembre.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Il Congresso delle società economiche si è chiuso ieri a Torino, e sarà riconvocato nel gennaio prossimo venturo.

Per le Casse di risparmio. — Nell'intento di eliminare, per quanto è possibile, gl'inconvenienti recentemente verificatisi presso alcune Casse di risparmio, S. E. il Ministro dell'Industria e Commercio ha diramato in questi giorni una circolare ai presidenti delle Casse di risparmio, richiamando la loro attenzione sulla compilazione dell'inventario annuale dell'attivo e del passivo, che dette Casse debbono formare per le tassative disposizioni contenute nel Regolamento 21 gennaio 1897, obbligandole a trascrivere l'inventario su apposito libro, tenuto secondo le norme indicate dal Codice di commercio. Ha, inoltre, dato categoriche istruzioni agl'ispettori del credito affinché, nei casi d'inosservanza, procedano d'ufficio alla diretta formazione di essi.

La circolare finisce chiedendo i dati che riguardano l'accertamento del credito dei depositanti nelle operazioni dello scorso anno.

Comunicazioni ferroviarie. — La Direzione generale delle strade ferrate del Mediterraneo comunica:

A cominciare dai treni 153 e 158 di oggi (18) cesserà l'interruzione fra Serravezza e Pietrasanta; si riprenderà quindi il completo e normale servizio sulla linea Genova-Pisa.

Navi estere. — La nave-scuola *Stein*, della Marina germanica, è giunta ad Augusta.

Marina militare. — La R. nave *Partenope* è giunta a Suda, il *Carlo Alberto* a Plin, il *Vespucci* a Rosas. Il *Tevere* è partito da Taranto, il *Barbarigo* da Massaua.

— Le RR. navi *Sicilia*, *Umberto I*, *Garibaldi*, *Saint-Bon*, *Varese* ed *Agordat*, componenti la prima divisione della Squadra del Mediterraneo, sono partite da Taranto, dirette a Napoli.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Orione*, della N. G. I., è partito da Buenos-Ayres, diretto a Santos, Rio e Genova.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

BERLINO, 17. — I generali boeri Botha, Dewet e Delarey si sono recati oggi, alle ore 1,45, al Reichstag, ove sono stati salutati da gran numero di deputati ed hanno visitato il Palazzo, accompagnati dal principe Herbert di Bismarck.

BELGRADO, 17. — Le dimissioni del Gabinetto Vuich sono state definitivamente accettate.

Il Re ha conferito con uomini politici dei diversi partiti sulla situazione parlamentare.

È imminente la formazione di un Ministero di coalizione, composto di progressisti, di neutrali, di radicali e di liberali di colore più moderato.

PARIGI, 17. — Il Consiglio dei ministri ha fissato al 4 gennaio 1903 le elezioni senatoriali per la rinnovazione parziale del Senato.

TANANARIVA, 17. — Nel banchetto offerto alle Autorità, in occasione dell'inaugurazione della ferrovia fra Brickaville ed un punto distante 30 chilometri da questa località, il Console generale d'Italia, Maigrot, rese omaggio ai grandi risultati ottenuti nel Madagascar dalla civiltà ed al progresso generale dell'isola.

BELGRADO, 17. — Il Re ha incaricato il generale Zinzar Markowich della formazione del nuovo Gabinetto.

PARIGI, 17. — *Camera dei deputati.* — Si riprende la discussione delle interpellanze relative alla chiusura delle scuole congregazioniste.

Denys Cochin risponde innanzi tutto a Jonnart, protestando contro le parole, da lui pronunciate a proposito dei *ralliés*. Rivendica per questi il diritto di formare coalizione con la Destra o con la Sinistra.

L'oratore prosegue dicendo che i decreti di Combes contro le congregazioni religiose non colpiscono i monaci politicanti o i monaci affaristi, dei quali parlò tanto Jonnart; ma colpiscono invece le povere suore che insegnavano ai figli del popolo.

Non vi ha nulla nella legge che permetta di violare la libertà dell'insegnamento; dichiara essere stupida la tirannia, di cui è oggetto la Chiesa (Applausi a Destra).

— Il presidente del Consiglio, Combes, rispondendo ai vari oratori dice che esaminerà soltanto la questione della legalità delle misure prese dal Governo, senza occuparsi della questione della libertà d'insegnamento. Ora, le misure legali prese sono basate sulla legge del 1825, la quale proibisce la creazione di qualunque società congregazionista.

Le congregazioni religiose vogliono sottrarsi alla legge del 1825 con l'aiuto della legge del 1901, la quale fu appunto fatta contro di esse (Applausi). Se le congregazioni opposero resistenza fu perchè esse furono ingannate da personaggi politici.

— Il presidente del Consiglio, Combes, proseguendo, dichiara che personaggi politici invitavano le congregazioni a consegnare a loro le domande di autorizzazione, soggiungendo che essi avrebbero giudicato se conveniva trasmetterle o no al Governo (Interruzioni a Destra).

Ramel dice: È un'abbominevole menzogna.

Ramel è richiamato all'ordine.

Mackau interrompe ugualmente. Combes dice che lettere di Mackau, che egli possiede, provano tali fatti (Agitazione).

— Il presidente del Consiglio, Combes, prosegue giustificando giuridicamente l'apposizione dei sigilli alle scuole congregazioniste, ma dichiara che, siccome a tale proposito esistono lacune nella legge, presenterà un progetto per le sanzioni giudiziarie riguardo alle violazioni della legge (Applausi a Sinistra).

Lo Stato ha, nelle scuole, tutti i posti necessari per gli allievi già appartenenti alle scuole congregazioniste che furono chiuse.

Il Governo agì senza violenza e con estrema pazienza: se impiegò l'esercito, ciò non fu contro le donne, ma contro i provocatori dei disordini, allo scopo di proteggere l'ordine pubblico (Applausi a Sinistra. Rumori a Destra).

L'oratore invita la maggioranza a non cedere davanti alle congregazioni, e ad arrestare l'invasione monastica. Il Governo ha per sé il diritto; la maggioranza gli darà la forza di mantenerlo. L'oratore, assumendo il potere, sapeva che sarebbe stato ricoperto d'ingiurie e di calunnie; egli tutto prevede ed accettò; servitore modesto della Repubblica, prese per sua divisa il celebre motto: « *Perisca la mia memoria, purchè la Repubblica viva* ». (Ripetute grida di: *Bravo!* a Sinistra. Combes, ritornando al suo banco, riceve molte congratulazioni).

— Renault Morlière, moderato, vuole che sia mantenuta la supremazia del potere civile e sia impedito lo sviluppo della manomorta, ma crede che il presidente Combes abbia interpretato abusivamente la legge.

Mackau rivendica il diritto d'intervenire in favore delle congregazioni e dice di aver trasmesso trecento domande d'autorizzazione per le congregazioni e di avere agito dopo accordo con Waldeck-Rousseau (Movimenti diversi).

Vengono presentati parecchi ordini del giorno.

Il presidente del Consiglio, Combes, accetta l'ordine del giorno Maujan, il quale dice: « La Camera, risoluta ad applicare rigorosamente la legge sulle associazioni, approva l'attitudine e gli atti del Governo ».

La priorità in favore di quest'ordine del giorno è approvata, con 342 voti contro 234.

Si approva indi, con voti 329 contro 233, l'ordine del giorno Maujan.

Il presidente Combes presenta poscia un progetto il quale stabilisce le pene contro coloro che dirigono stabilimenti congregazionisti aperti senza autorizzazione, o contro coloro che, dopo la chiusura di essi, non si uniformassero alla legge (Applausi a Sinistra — Grida: *Urgenza!*).

Cochin dice che Combes vuole sanzionare con la legge le misure illegali prese.

Il presidente Combes replica che intende sopprimere l'agita-

zione o ritirare al Governo per rimetterla alla giustizia l'esecuzione della legge.

L'urgenza del progetto è dichiarata con 336 voti contro 223.

La Camera si aggiorna quindi a lunedì per la discussione dell'interpellanza sugli scioperi.

VIENNA, 17. — *Camera dei deputati.* — È continuata oggi la discussione delle mozioni d'urgenza.

La prossima seduta avrà luogo martedì.

COSTANTINOPOLI, 17. — Secondo un comunicato ufficiale, bande bulgare irruperono, otto giorni sono, presso Razlog e Dehuma Bala, forzando le popolazioni bulgare di parecchi villaggi ad unirsi a loro.

Le popolazioni degli altri villaggi fuggirono sui monti.

Ibrahim pascià, comandante la divisione di Serres, inseguì le bande bulgare, i cui componenti furono fatti prigionieri o furono dispersi.

I profughi dai villaggi per timore delle bande bulgare, cominciano a ritornare alle loro case.

LONDRA, 17. — Lord Kitchener è partito stamane per Douvres, ove, alle ore 11, si è imbarcato, diretto a Calais, Parigi o Napoli.

LONDRA, 17. — *Camera dei comuni.* — Si è continuata la discussione del *bill* relativo all'insegnamento.

BERLINO, 18. — Iersera ebbe luogo il ricevimento in onore dei generali boeri.

Vi assistettero circa tremila persone.

Il deputato Lückhoff brindò all'Imperatore e salutò i Boeri.

Il generale Botha ringraziò i Tedeschi per la loro simpatia verso i Boeri; accennò ai valorosi compagni tedeschi distintisi nei combattimenti dell'Africa del Sud, e soggiunse che i Boeri fecero tutto per salvare la patria, ma perdettero tutto.

Indì il generale Delaroy fece un tristo quadro dell'attuale miseria delle popolazioni dell'Africa del Sud e disse sperare che l'Inghilterra farà di tutto per aiutare i popoli.

Infine il generale Dewet dichiarò che le elemosine raccolte saranno destinate alle vedove, agli orfani ed agli invalidi: non ai proprietari.

Ringraziò il popolo tedesco di avere evitato tutto ciò che avrebbe potuto mettere i generali boeri, quali sudditi inglesi, in una posizione falsa.

I generali boeri furono ovunque acclamati freneticamente dalla popolazione.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 17 ottobre 1902

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 750,0.

Umidità relativa a mezzodì 87.

Vento a mezzodì NW debole.

Cielo coperto.

Termometro centigrado { massimo 19° 8.

Termometro centigrado { minimo 16° 4.

Pioggia in 24 ore mm. 20,0

Li 17 ottobre 1902.

In Europa: pressione massima di 768 sulla Spagna, minima di 740 sulla Norvegia meridionale.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso notevolmente ovunque fino a 10 mill. in Liguria; temperatura poco variata; alcune pioggerelle, tranne che al NW, medio versante Adriatico e Calabria.

Stamane: cielo nuvoloso o coperto; piogge sparse; venti moderati intorno a ponente in Sardegna, meridionali altrove; Tirreno superiore alquanto agitato.

Si è formata una depressione secondaria in Val Padana e Golfo Ligure, con un minimo di 753; massimo barometrico di 759 sull'Jonio.

Probabilità: venti moderati o forti intorno a ponente al NW e Sardegna, prevalentemente del 3° quadrante altrove; cielo vario in Piemonte, nuvoloso altrove con piogge; Tirreno agitato.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, li 17 ottobre 1902

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio . . .	$\frac{1}{2}$ coperto	mosso	20 2	14 5
Genova	coperto	mosso	19 6	17 4
Massa Carrara . . .	piovoso	agitato	19 0	14 0
Cuneo	$\frac{3}{4}$ coperto	—	16 8	11 0
Torino	$\frac{3}{4}$ coperto	—	16 5	11 5
Alessandria	$\frac{3}{4}$ coperto	—	19 8	13 3
Novara	coperto	—	16 8	11 4
Domodossola	coperto	—	15 0	7 3
Pavia	nebbioso	—	21 4	12 6
Milano	coperto	—	18 6	12 5
Sondrio	nebbioso	—	15 3	9 7
Bergamo	coperto	—	17 0	11 0
Brescia	coperto	—	20 0	11 0
Cremona	coperto	—	20 4	12 9
Mantova	coperto	—	19 0	13 6
Verona	piovoso	—	19 6	13 2
Belluno	piovoso	—	17 4	11 6
Udine	piovoso	—	18 0	14 2
Treviso	piovoso	—	19 2	13 1
Venezia	coperto	calmo	19 2	15 1
Padova	nebbioso	—	18 7	12 9
Rovigo	coperto	—	25 2	14 8
Piacenza	coperto	—	19 6	13 1
Parma	coperto	—	21 1	13 9
Reggio Emilia	coperto	—	20 0	12 5
Modena	coperto	—	20 7	14 5
Ferrara	coperto	—	20 5	14 3
Bologna	$\frac{3}{4}$ coperto	—	20 2	16 1
Ravenna	coperto	—	20 5	13 3
Forlì	coperto	—	20 2	13 2
Pesaro	coperto	calmo	22 8	14 8
Ancona	$\frac{1}{2}$ coperto	mosso	24 0	16 9
Urbino	coperto	—	18 6	13 0
Macerata	$\frac{1}{2}$ coperto	—	21 7	15 5
Ascoli Piceno	coperto	—	21 0	13 0
Perugia	coperto	—	19 0	12 2
Camerino	$\frac{1}{4}$ coperto	—	20 2	12 0
Lucca	piovoso	—	20 9	13 9
Pisa	coperto	—	23 0	14 0
Livorno	coperto	legg. mosso	22 0	14 8
Firenze	piovoso	—	21 2	13 5
Arezzo	coperto	—	20 6	12 6
Siena	coperto	—	20 1	11 2
Grosseto	coperto	—	21 0	14 6
Roma	coperto	—	22 0	16 4
Teramo	coperto	—	21 0	13 8
Chieti	piovoso	—	20 4	14 0
Aquila	coperto	—	16 8	11 3
Agnone	piovoso	—	18 3	11 7
Foggia	coperto	—	23 9	14 0
Bari	coperto	calmo	25 0	15 0
Lecce	coperto	—	24 2	15 5
Caserta	coperto	—	21 6	13 9
Napoli	coperto	mosso	20 6	15 8
Benevento	coperto	—	21 6	11 9
Avellino	coperto	—	20 4	9 7
Caggiano	coperto	—	16 7	10 2
Potenza	coperto	—	17 4	10 2
Cosenza	$\frac{1}{4}$ coperto	—	22 8	12 5
Tiriolo	$\frac{3}{4}$ coperto	—	18 0	8 1
Reggio Calabria . . .	coperto	calmo	24 0	20 0
Trapani	coperto	calmo	25 2	20 3
Palermo	coperto	calmo	24 9	17 1
Porto Empedocle . . .	coperto	mosso	26 0	21 0
Caltanissetta	piovoso	—	23 4	12 5
Messina	$\frac{3}{4}$ coperto	legg. mosso	23 5	20 2
Catania	coperto	calmo	24 4	20 2
Siracusa	coperto	calmo	24 5	20 3
Cagliari	$\frac{1}{4}$ coperto	legg. mosso	23 0	9 8
Sassari	piovoso	—	21 3	31 1